

## RELAZIONE di Elena Zaniboni

Si terrà a Palermo quest'anno, la finale del concorso Giovani Talenti per la Musica, sotto la guida di Elena Zaniboni, Referente Nazionale del concorso.

Ringrazio la nostra Presidente Nazionale Mariolina Coppola per avermi affidato l'incarico di Referente Nazionale del concorso "Giovani Talenti femminili della Musica" e, consapevole della responsabilità che questo incarico comporta, spero di non aver deluso lei e tutte le Soroptimiste che hanno portato questo Concorso alla XII edizione. Ho seguito il concorso fino dalle prime edizioni, con incarichi vari. I risultati ci hanno sempre ricompensato del lavoro svolto che - credetemi - è tanto. Ho seguito i vincitori che il Soroptimist ha lanciato in orbita (v. Beatrice Rana, Laura Marzadori, Andrea Obiso che, dopo aver suonato negli Stati Uniti e in Giappone, ha vinto a soli 26 anni il concorso di primo violino nell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Adesso nomi maschili non ce ne sono più, da quando nel 1913, la Presidente Nazionale pro tempore Anna Maria Isastia, cui dobbiamo il bellissimo libro sul Centenario, ha deciso di bandire il concorso solo al femminile. Se il lavoro era già tanto, quest'anno è stato immane a causa della pandemia. Come sappiamo, per lunghi periodi i conservatori - come tutte le scuole - sono rimasti chiusi e comunque, selezionare da remoto, in musica non è agevole. E tuttavia, grazie alla disponibilità dei Direttori e alla collaborazione di Lorella del Rio e di Vittoria Caracciolo, che ringrazio in modo particolare, stiamo riuscendo ad assicurare lo svolgimento del concorso rispettando i tempi previsti dal Bando. Dobbiamo inoltre alla nostra instancabile P.N. il prestigioso Patrocinio dell'Istituto Pontificio. Grazie al mio Club del quale mi onoro di far parte dal 1967, quest'anno la Fase Nazionale del concorso si svolgerà al Conservatorio "Alessandro Scarlatti" di Palermo, il 10 e l'11 settembre. E fin da ora, al fine di promuovere la carriera dei giovani musicisti vincitori, suggeriamo alle responsabili degli altri Club e dei Club gemellati, di chiedere ai relativi Conservatori di Musica di conceder loro almeno un'opportunità di esibirsi in un concerto.